



G. Pasqualis

REGIO OSSERVATORIO ED ISTITUTO BACOLOGICO

FONDATA NEL 1873

IN VITTORIO (VENETO)

con Filiale in CASTELLAMARE ADRIATICO (Provincia di Teramo)

PREMIATO CON QUATTRO DISTINZIONI DAL R. MINISTERO DELL'AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO
E CON DIPLOMA D'ONORE DAL R. ISTITUTO VENETO DI SCIENZE E LETTERE

Vittorio 6 Maggio 1897

Illustre Professore ed Amico.

La ringrazio vivamente per la gentilissima di Lei lettera di ieri e mi dispiace d'averle dato cagione di tanto incombodo.

Lo Spica ragiona - e fa bene - coi criteri della chimica pura, ma, per l'indole sua, la mia memoria, la è - e non pretende di essere altro - che un lavoro di chimica applicata o pratica; e in questo campo è lecito, lo so, trarre qualche indagine anche su dati approssimativi.

Dalla mia esposizione ognuno vede d'altronde quanto io fossi cauto nel linguaggio e nelle conseguenze, ed evitai ogni conclusione d'indole puramente chimica per imprimere solo quel tanto che interessasse la pratica. Pure lo Spica è troppo severo quando pretende che io sacrifici tutta la parte chimica della mia nota (che è pure qualcosa), non foss'altro perché rappresenta per me quasi un anno di costoso lavoro) per limitarmi a ribadire un'opinione

D'un autore tedesco - il Wundsch - che altro non era
e non ^{per il Wundsch} che un'opinione senza base sperimenta-
tale alcuna.

Tutte le obiezioni che mi fa lo Spica mie le
sono fatte io medesimo nella mia nota. Che le
reazioni del Romijn non sieno applicabili ad un
misto di aldeide formica con altre aldeidi ho notato,
lo anch'io, non solo, ma credo d'averlo notato io
per la prima volta. Quelle reazioni non erano ap-
plicabili al caso mio, e l'ho detto chiaramente;
ma ho accennato anche alla reazione di Hebner -
della quale lo Spica non parla - e la quale mi dette
prose non dubbie che la formaleide esiste nel fu-
mo in quantità relativamente grande in confronto
delle altre aldeidi.

La reazione di Schiff ho detto anch'io che è una
reazione generale, ma ho soggiunto che anche un
metodo di determinazione delle aldeidi in generale
può essere utilissimo per la pratica, siccome è co-
sa molto probabile, per non dire certa, che anche
la virtù antisettica non era una proprietà spe-
ciale dell'aldeide formica, ma generale di molte
aldeidi o per lo meno delle aldeidi affini ad essa.

A voler risolvere col rigore della chimica pu-
ra il quesito che mi ero proposto, occorrerebbero stu-
di lunghi e profondi di occupare buona parte
della vita scientifica d'un uomo. Ma la pratica
ha le sue esigenze e non vuole né le course at-
tendere sue norme fino a che lo spirito dello scien-
ziato, che vive nel dubbio, non sia soddisfatto. Se egli

non fosse, ben tardi e meschini ajuti potrebbe la
pratica attendersi dalla scienza.

Ognuno ha il suo modo individuale di
abbracciare uno ad altro ordine d'idee, di sentire
e di ragionare. Quel modo costituisce il carattere
intellettuale degli individui, che può ipere buoni
quantunque differenti. Io ho abbraccia-
to colla mente, sentito e svolto il mio ar-
gomento nel modo che apparisce dalla mia nota
e non potrei sentirlo né svolgerlo differentemente.

Se quindi il Prof. Sprua crede presentarlo
e lasciarlo inserire negli Atti dell'Istituto
Veneto dal quale, sotto la mia responsabilità,
sta bene; altrimenti io La prego a voler so-
spendere ogni ulteriore pratica ed a tenermi il
manoscritto preso di Lei a mia disposizione.

Le farò tanto grato d'una riga di risposta
per mia norma con gentile sollecitudine.

È con nuovi ringraziamenti per tanta
Sua benevolenza e saluti rispettosissimi e cordiali
a Lei e alla distinta ed ottima di Lei Famiglia
anche da parte della mia, mi è grato cogliere
l'occasione per dichiararceli con particolare
stima e riconoscenza

di Lei devoto e aff. servitore ed allievo

G. Paronelli